

**COMUNE DI EMPOLI** Protocollo Generale

Num. Protocollo 0063617  
Data Protocollo 23/11/2010  
Data Ricevimento 23/11/2010

Categoria 02  
Classe 03

**Oggetto: Ordine del Giorno "In merito alla campagna sulla sicurezza sul lavoro"**

**PREMESSO CHE:**

- ✓ Secondo i dati presentati dall'Inail nella relazione del presidente (Fabio Sartori) per l'anno 2009 le morti ingiustamente definite bianche ovvero i caduti sul lavoro sono pari a 1050: una strage insostenibile per un paese civile;
- ✓ l'Italia si attesta al di sopra della media tra i paesi Eurostat per quanto riguarda le morti sul lavoro;
- ✓ Infatti, anche se si registra una lieve diminuzione rispetto all'anno 2008, l'Inail evidenzia che tale risultato non è dovuto alle politiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ma alla crisi economica che ha causato una riduzione dell'occupazione;

**CONSIDERATO CHE:**

- ✓ "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività..." (art. 32 della Costituzione);
- ✓ "L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro" (art 2087 del codice civile);
- ✓ Il D.lgs 106 del 2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 81 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ha modificato in peius il precedente D.lgs. 81 del 2008, prevedendo un generico obbligo di vigilanza in capo ai datori di lavoro e dirigenti la cui posizione di garanzia è stata ingiustificatamente alleggerita;
- ✓ Secondo il comma 3 "modificato" dell'art. 16, i datori di lavoro e dirigenti delle aziende che si certificano, e delegano le loro funzioni in materia di sicurezza del lavoro ad altri soggetti sono esonerati dall'obbligo di vigilare il "corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite";
- ✓ Le modifiche all'art. 55 hanno comportato un sostanziale dimezzamento dell'entità delle sanzioni;
- ✓ le modifiche all'art. 302 oltre a consentire ai datori di lavoro di pagare sanzioni sostitutive della pena detentiva a partire dalla cifra irrisoria di 2.000 €, eliminano quasi del tutto i vincoli precedenti;
- ✓ Queste modifiche, insieme alle altre contenute nel decreto correttivo hanno inevitabilmente diminuito il regime della sicurezza sui luoghi di lavoro;

- ✓ La regione Toscana già da anni ha avviato campagne di sensibilizzazione e di prevenzione circa la sicurezza sui luoghi di lavoro coinvolgendo in questo percorso le istituzioni, i sindacati, i lavoratori e gli stessi imprenditori, incentivando la formazione, la vigilanza e i controlli per ridurre al minimo il tasso di mortalità nei luoghi di lavoro;

#### RILEVATO CHE:

- ✓ La campagna per la sicurezza sul lavoro, promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recita "Sicurezza sul lavoro, La pretende chi si vuole bene" e contiene un messaggio e due spot rivolti solo al lavoratore e non a tutte le "parti" coinvolte;
- ✓ Il Governo Berlusconi con l'introduzione del d.lgs 106 / 2009 ha sottratto tutta una serie di garanzie per i lavoratori deresponsabilizzando di fatto i datori di lavoro;
- ✓ Gli spot pubblicitari di cui sopra, sono inutili ed anzi dannosi per chi ogni giorno rischia effettivamente la vita ed in più gravano sulla finanza pubblica per ben 9 milioni di euro, denaro che poteva essere meglio utilizzato ad esempio incrementando le attività di prevenzione ovvero responsabilizzando i soggetti che effettivamente devono garantire la sicurezza;
- ✓ Gli spot anzidetti in più colpevolizzano indirettamente il lavoratore nascondendo la realtà ovvero che l'attuale situazione del mercato del lavoro non consente ai lavoratori la possibilità di pretendere il pieno rispetto dei loro diritti;

#### IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO A:

- ✓ Attivarsi presso ogni Istituzione dello Stato, al fine di riconsiderare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ripristinando le regole della giusta responsabilità dei datori di lavoro;
- ✓ Promuovere presso lo Stato e la Regione Toscana politiche volte ad incentivare gli imprenditori ad investire in sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro;
- ✓ Chiedere al Governo che rimuova gli attuali "spot" in materia di sicurezza del lavoro.

Il Gruppo Consiliare

Italia dei Valori

*Adon Amela*

Il Gruppo Consiliare

Partito Democratico

*Burton*